



I.I.S.S. "L. PILLA" CAMPOBASSO

I.I.S.S. "Leopoldo Pilla" GREEN SCHOOL

PROGETTO ERASMUS PLUS

A call from school.



L'ambizione più grande degli alunni dell'Istituto "L. Pilla" è quella di rendere verde la loro scuola. Una grande lezione di cittadinanza quella che alimenta un sistema ecologico fatto di piccoli gesti quotidiani, come il riciclo dei rifiuti, per arrivare alla realizzazione di impianti che sfruttino fonti di energia rinnovabili a impatto zero sul territorio.

In questa direzione si muove l'Erasmus Plus, il programma dell'Unione Europea per la diffusione di buone pratiche nella vita quotidiana legate al risparmio e all'efficienza energetica, che si inserisce in un contesto socio-economico tanto ampio da coinvolgere quasi sei milioni di giovani europei: noi, studenti del Pilla, siamo in prima linea nel diffondere la consapevolezza del consumo di risorse a livello locale, regionale, nazionale ed europeo, presentando un progetto pilota per la promozione di un modello di

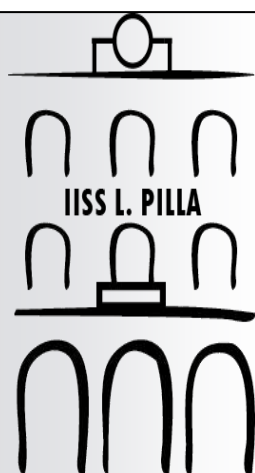


consumo responsabile, fatto di riduzione di spese di luce, acqua e carta. L'ambizioso progetto del Pilla prevede tre macro settori di intervento: si inizia dalla sostituzione delle lampadine della sede dell'Istituto Professionale per l'Agricoltura di viale Manzoni con LED a basso consumo, passando per la realizzazione di un

impianto fotovoltaico sulla serra della scuola che possa produrre l'energia necessaria

all'autonomia della stessa, finendo con la creazione di un'area verde. Su ogni albero e pianta messi a dimora sarà presente un cartello esplicativo affiancato da QR-code che, se scansionato tramite l'App creata

dagli alunni dell'Istituto Tecnico Economico, fornisce informazioni sulle loro qualità ambientali.



Project Newsletter by I.I.S.S. "L. Pilla"

Ridurre i consumi, educare i giovani a una coscienza ecologica, salvaguardare il territorio e l'ambiente: sono questi gli obiettivi che hanno fatto da comune denominatore per sette scuole europee che hanno aderito al programma di salvaguardia ambientale dell'Erasmus Plus. A fare da capofila la scuola Mehmet Munever-

KurbanAnađuluLisesi, Konya, Turchia, seguita da: Colegiul Tehnic "Traian Vuia", Galati, Romania; Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore 'L. Pilla', Campobasso, Italia; Selçuklu Bilim ve Sanat Merkezi, Selçuklu, Turchia; Kelmės Aukuro-Pagrindinė Mokykla, Kelmė, Lithuania; 1^o Epal-Karditsa, Karditsa, Grecia; Ies de Pobra do Caraminal, Pobra do Caraminal, Spagna.

A call from school



Tutti i giovani alunni credono che la scuola debba uscire dall'insegnamento tradizionale, per aprirsi al mondo e mettere radici innovative nel quotidiano di ogni cittadino: da qui hanno preso spunto le riflessioni sulle richieste energetiche, che appaiono senza freni né criteri. Il mondo sta andando verso una direzione consumistica che non rispetta i fabbisogni reali, ed è per questo che i giovani hanno creduto di poter dar vita ad un ambizioso progetto di risparmio e

sostenibilità che parta dalle aule scolastiche, là dove si formano le coscienze civiche e le teste pensanti delle generazioni del futuro. Per operare il salto di qualità la nostra scuola ha diramato un questionario a tutto il personale, sia docente che di segreteria, nonché agli allievi; le domande volevano indagare gli stili di vita di ciascuno, dalla scelta su come spostarsi sul territorio, all'alimentazione e tecnologica, fino alla raccolta differenziata.



I giovani dell'ITCAT studiano la casa ecologica



KLIMACASA- BOLZANO

ECOSOSTENIBILITA'

I risultati sulla coscienza ecologica e sull'ecosostenibilità sono stati eloquenti: se quasi il 50 per cento degli intervistati ha dichiarato di muoversi abitualmente in macchina, pur risiedendo in città, un grosso 70 per cento consuma a scuola merende preparate in casa, mostrando come il collante imprescindibile delle buone pratiche alimentari sia ancora la famiglia. Ma il dato certamente più imponente riguarda il consumo consape-

vole delle tecnologie e l'abitudine a differenziare i rifiuti: più dell'87% degli intervistati usa la tecnologia ma solo la metà è consapevole dell'incidenza dei costi, ad esempio, delle spie domestiche lasciate in stand-by. La differenziata, invece, non sembra ancora essere entrata nella prassi giornaliera ed è soprattutto nelle scuole che si registrano i dati peggiori: solo il 5% differenzia!



AZIENDA IPSASR



Ma è anche sul verde che la nostra sfida si infiamma, perché non basta avere una scuola che differenzia se non ha angoli verdi a farle da polmoni: è per questo che le aiuole dell'Istituto Pilla e dell'Istituto Professionale per l'Agricoltura hanno ricevuto la messa a dimora di piantine e fiori che colorano e ravvivano gli ambienti scolastici, irradiando gli spazi pubblici di una cittadina che in passato ha conosciuto una massiccia opera di cementificazione.

Una scuola verde è una scuola che respira, che si autosostiene energeticamente e limita le emissioni di anidride carbonica: l'Europa ci chiede, come cittadini e alunni, di attivarci verso la costruzione di un sistema ecologico che inizi dai piccoli gesti quotidiani, come il riciclo dei rifiuti, per arrivare alla realizzazione di impianti che sfruttino fonti di energia rinnovabili a impatto zero sul territorio.

Orto in città



GREEN WORLD



Ideazione e progetto:
prof.ssa A. Borrelli
Collaboratrici:
Sonia Valerio
Mariasole Percesepe



L'azione educativa promossa dal progetto ERASMUS + mira a diffondere nei giovani la consapevolezza del consumo delle risorse naturali e la conservazione delle stesse per le generazioni future.

Priorità assoluta è la conoscenza dell'impiego di energie rinnovabili e alternative a quelle fossili nelle attività produttive per loro futuri imprenditori

TABLET SCHOOL



I TABLET SCHOOL sono manifestazioni periodiche, organizzate in diversi istituti scolastici italiani, che si pongono come obiettivo la promozione e la diffusione dell'idea di cambiamento della scuola tramite metodologie didattiche innovative e l'uso delle tecnologie. Durante i Tablet School evento si svolgono laboratori in cui vengono simulate lezioni svolte da docenti con l'uso delle tecnologie che in un prossimo futuro annulleranno del tutto l'uso della carta.